Caro Maurizio,
approfitto ancora una volta della tua gentile disponibilità per chiederti qualche opinione.
La prima è questa : un giocatore apre di 1 Sa "sapendo" che il compagno/a non toglierà, se non per rialzare il livello, anche se in possesso di una mano che prevede una normale texas - tipo 5.3.3.2 di 6/7 punti -) e quindi, forte di questa consapevolezza apre con la 1.5.4.3 di 14 e gioca 1 Sa + 2 mentre tutti (Tutti !) giocano 4 ♥ meno 1 o 2 o 3. Il comportamento non si limita a questo, ma comprende uscite frequenti dal sistema. Il compagno certamente non lo sa, ma c'è da chiedersi se la frequenza alla fine non possa non essere presa in considerazione.
La domanda è : questo tipo di atteggiamento - specialmente sapendo che è abituale - è sanzionabile?

La seconda è questa (non riguarda una mia decisione, ma di un arbitro di cui non ho chiesto il nome)

Tutti in zona :

S	W	N	E
-	2♦*	pass	2♥
pass	pass	!	3♥
3♠	4♥	4♠	fine

mano di Ovet

♠ ---
♥ Q10xxxxxx
♦ xxx
♣ 10x

e fino a qui niente di male, solo che nella spiegazione Est si è scordato di dire che per loro quella è una mano che rientra "normalmente" nella loro multi e quindi la spiegazione non è stata completa. Il giocante ha perso una leveè perché non poteva immaginare una distribuzione simile, ma l'arbitro ha ritenuto di ammonire la coppia reticente e basta. Giusto ? (non chiedermi un parere, sono io quello che ha bisogno di risposte !!!)

Infine una questione etica. Se un giocatore ti dice di aver parlato di una tua decisione con altri giocatori e "tutti si sono messi a ridere !" , ovviamente dando la sua versione dei fatti, è un comportamento sanzionabile ?

Ti ringrazio e ti saluto cordialmente.

Giorgio Papini

Ciao Giorgio,

andiamo con ordine:

a) I comportamenti di cui parli sono senza dubbio sanzionabili, in particolare trattandoli tutti per quello che sono, ovvero dei mancati alert e delle spiegazioni sbagliate. Gli avversari hanno infatti il diritto sacrosanto di essere messi al corrente delle possibilità "non orto-

dosse" dietro alla facciata, e questo in base all'Articolo 40.

b) Come sopra: ogni informazione in possesso della coppia che ha aperto di 2 ♦ deve essere disponibile per gli avversari, e in modo particolare quelle le quali non rientrano nell'accezione comune di una convenzione, o di una qualunque sequenza, ivi includendo tutto quanto derivante dalla conoscenza dello stile personale e/o di coppia.

c) In teoria lo è, ma io non amo farmi forza a colpi di denunce; preferisco usare la forza degli argomenti.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco